

PEC



CITTÀ DI CAVALLINO
(Provincia di Lecce)
Via Pietro Ciccarese, 5 – 73020 CAVALLINO (LE)

Prot. n. 15890 del 10.11.2014
Trasmesso ad esclusivo mezzo pec

Addi, 10 /11/ 2014

COMUNE DI MELENDUGNO
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N.ro 23333
Del 11/11/2014
Cat. VI Cl. 08 Fascicolo

Al Comune di Melendugno
Ufficio comune di ARL LE/2
Presidente Ing. Marco Potì
PEC : comune.melendugno@legalmailmail.it

Oggetto: Rif. Vs. nota del 03/11/2014 prot. n. 22530 "ARO 2 Le . Comunicazioni".

Rif. Vs. nota del 04/11/2014 prot. n. 22580 "ARO LE 2 Convocazione dell'Assemblea per 11.11.2014 ore 18,30.

Rif. Vs. nota del 05/11/2014 "Approvazione della Nuova Relazione sugli obblighi di servizio pubblico e servizio universale – Servizi di Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilabili, a seguito dei rilievi del Commissario ad Acta sul documento già approvato con Deliberazione dell'assemblea n. 3 del 24.06.2014.

Elezione nuovo Segretario dell'ARO 2/LE a seguito di collocamento a riposo a decorrere dal 1.11.2014 del Segretario titolare, dr. Cosimo Perrone".

Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla Vs. nota del 05/11/2014, acclarata in pari data al prot. n. 15669 dell'Ente, avente ad oggetto la trasmissione della nuova "Relazione sugli obblighi di servizio", vengono di seguito formulate le osservazioni dello scrivente Comune al ridetto documento in relazione alla "raccolta di prossimità" ed alla raccolta della frazione organica (FORSU).

Le seguenti osservazioni non costituiscono rinuncia alle azioni giudiziarie sino ad ora intraprese e a quelle che il Comune intenderà intraprendere a tutela dei propri diritti e interessi legittimi.

Si premette che la "Relazione sugli obblighi di Servizio" è un "documento preliminare finalizzato all'adeguamento dei documenti progettuali" da porre a base di gara per l'individuazione del soggetto gestore e che le indicazioni riportate nella ridetta relazione rappresentano, quindi, "un ventaglio di opzioni" che ogni Comune potrà combinare in base alle esigenze locali evidenziate in fase di progetto.

Tanto premesso, si ritiene di dover ribadire il contenuto delle osservazioni alla Scheda di Progetto di Aro Le 2, trasmesse con PEC prot. 11429 del 27/08/2014, e di formulare le seguenti osservazioni e considerazioni alla richiamata relazione.

OSSERVAZIONI

Pag. n. 3 - Premessa:

"Nel presente documento, tutte le volte in cui si fa riferimento alla **raccolta di prossimità**, essa è da intendersi come modalità residuale da praticarsi eventualmente solo presso le località marine e le aree a bassa densità abitativa con esclusione delle aree urbane".

OSSERVAZIONI:

Si chiede di inserire dopo il suddetto capoverso la seguente dicitura: "Fatti salvi i sistemi di raccolta eventualmente già praticati nei Comuni facenti parte dell'ARO LE2 e che gli stessi Comuni intendono conservare".

Pag. 10 - 4.2 Raccolta delle diverse frazioni di rifiuto

4.2.1 Raccolta della frazione organica (FORSU)

OSSERVAZIONI : Si ritiene che tale previsione possa eventualmente essere presa in considerazione una volta realizzato in Provincia di Lecce l'impianto di compostaggio. E tanto al fine di evitare di far gravare inutilmente sugli utenti il costo di tale raccolta e la spesa per trasportare i rifiuti in aree fuori dalla Provincia, ove sono oggi ubicati gli impianti di compostaggio. Nel frattempo si ritiene

che debba essere conservato l'attuale servizio di raccolta degli assimilati indifferenziati con una frequenza di 3 giorni a settimana. Superfluo precisare che ogni altra previsione direttamente connessa alla "raccolta della frazione organica", ivi compresa la periodicità dello stesso servizio, sia da prendersi in considerazione solo a seguito della realizzazione in Provincia di Lecce dell'impianto di compostaggio.

Pag. 9 - 4.1.1 Kit per la Separazione dei rifiuti solidi urbani previsti per l'utenza domestica

"Il numero di pezzi da fornire all'utente per ogni tipologia di scarti da raccogliere deve essere pari al numero dei ritiri annui previsti prevedendo un'aliquota aggiuntiva al massimo del 10 % per far fronte a produzioni occasionali di particolari flussi non preventivabili, danneggiamento accidentale di sacchetti già forniti, ecc.."

OSSERVAZIONE: Si propone di individuare la cadenza (quadrimestrale) con la quale il kit di buste debba essere consegnata agli utenti.

"Mastello (esempio 40/60 lt) per la raccolta della frazione plastica nei diversi modi previsti dal regolamento del servizio e dalla nuova carta dei servizi;

- Mastello (esempio 40/60 lt) per la raccolta della frazione Carta/Cartone nei diversi modi previsti dal regolamento del servizio e dalla nuova carta dei servizi;

- Mastello (esempio 25/35 lt) per la raccolta della frazione vetro nei diversi modi previsti dal regolamento del servizio e dalla nuova carta dei servizi;

- Mastello (esempio 25/35 lt) per la raccolta della frazione Metalli (barattolame) nei diversi modi previsti dal regolamento del servizio e dalla nuova carta dei servizi";

OSSERVAZIONE: Si ritiene che, per ridurre i costi del servizio, possa essere presa in considerazione la possibilità di non prevedere l'utilizzo dei suddetti contenitori ma delle sole buste. Per la raccolta del vetro sarebbe da valutare la possibilità che vengano utilizzati contenitori di proprietà dell'utente.

Pag 11 - 4.2.2 Raccolta della Frazione Verde

"Nelle zone residenziali a bassa densità caratterizzate da una presenza significativa di verde la raccolta della frazione in oggetto può svolgersi mediante contenitori ubicati sul territorio di cui devono essere specificate le caratteristiche (tipologia, capacità e colore) e le modalità di conferimento."

OSSERVAZIONE: Si chiede di inserire dopo il suddetto capoverso la seguente dicitura: *"Fatti salvi i sistemi di raccolta "porta a porta spinta" eventualmente già praticati nei Comuni facenti parte dell'ARO LE2 e che gli stessi Comuni intendono conservare"*.

Pag. 11 - 4.2.3 Raccolta della Carta e del Cartone

"Per le utenze domestiche il gestore assicura la raccolta differenziata congiunta della carta e del cartone mediante un servizio domiciliare o di prossimità in area urbana. Nelle aree extraurbane il conferimento avverrà utilizzando i CCR."

OSSERVAZIONE: Si chiede di inserire dopo il suddetto capoverso la seguente dicitura: *"La raccolta differenziata di carta e cartone nelle aree urbane dovrà avvenire esclusivamente con il sistema del "porta a porta spinta". Nelle aree extraurbane il conferimento dei ridetti rifiuti potrà avvenire nel C.C.R. ovvero potrà essere utilizzato il sistema di raccolta "porta a porta spinta" già praticato nei Comuni facenti parte dell'ARO LE2 e che gli stessi Comuni intendono conservare"*.

Pag. 12 - 4.2.4 Raccolta della Plastica

"Per le utenze domestiche il gestore assicura la raccolta differenziata della plastica mediante un servizio domiciliare o di prossimità in area urbana. Nelle aree extraurbane il conferimento avverrà utilizzando i CCR."

OSSERVAZIONE: Si chiede di inserire dopo il suddetto capoverso la seguente dicitura: *"La raccolta differenziata della plastica nelle aree urbane dovrà avvenire esclusivamente con il sistema del "porta a porta spinta". Nelle aree extraurbane il conferimento dei ridetti rifiuti potrà avvenire nel*

C.C.R. ovvero potrà essere utilizzato il sistema di raccolta "porta a porta spinta" già praticato nei Comuni facenti parte dell'ARO LE2 e che gli stessi Comuni intendono conservare".

Pag. 13 - 4.2.5 Raccolta dei Metalli

"Per le utenze domestiche il gestore assicura la raccolta differenziata dei metalli mediante un servizio domiciliare o di prossimità in area urbana. Nelle aree extraurbane il conferimento avverrà utilizzando i CCR."

OSSERVAZIONE: Si chiede di inserire dopo il suddetto capoverso la seguente dicitura: *"La raccolta differenziata dei metalli nelle aree urbane dovrà avvenire esclusivamente con il sistema del "porta a porta spinta". Nelle aree extraurbane il conferimento dei ridetti rifiuti potrà avvenire nel C.C.R. ovvero potrà essere utilizzato il sistema di raccolta "porta a porta spinta" già praticato nei Comuni facenti parte dell'ARO LE2 e che gli stessi Comuni intendono conservare"*.

Pag. 13 - 4.2.6 Raccolta del Vetro

"Per le utenze domestiche il gestore assicura la raccolta differenziata del vetro mediante un servizio domiciliare o di prossimità in area urbana. Nelle aree extraurbane il conferimento avverrà utilizzando i CCR."

OSSERVAZIONE: Si chiede di inserire dopo il suddetto capoverso la seguente dicitura: *"La raccolta differenziata del vetro nelle aree urbane dovrà avvenire esclusivamente con il sistema del "porta a porta spinta". Nelle aree extraurbane il conferimento dei ridetti rifiuti potrà avvenire nel C.C.R. ovvero potrà essere utilizzato il sistema di raccolta "porta a porta spinta" già praticato nei Comuni facenti parte dell'ARO LE2 e che gli stessi Comuni intendono conservare"*.

Pag. 14 - 4.2.7 Raccolta del Rifiuto Indifferenziato (Secco Residuo)

"Per le utenze domestiche il gestore assicura la raccolta del secco residuo mediante un servizio domiciliare o di prossimità in area urbana."

In aree ad elevata densità abitativa ed elevata popolazione, dotate di viabilità adeguatamente ampia, potranno essere adottati sistemi di gestione con quote ridotte di raccolta mediante contenitori stradali. Nelle aree extraurbane il conferimento avverrà utilizzando i CCR, salvo specifiche esigenze: in tali casi si dovrà prevedere di dotare le utenze di contenitori dedicati da esporre all'atto del conferimento secondo un calendario prestabilito."

OSSERVAZIONE: Si propone di sopprimere il seguente capoverso *"In aree ad elevata densità abitativa ed elevata popolazione, dotate di viabilità adeguatamente ampia, potranno essere adottati sistemi di gestione con quote ridotte di raccolta mediante contenitori stradali"* e di inserire la seguente dicitura: *"La raccolta del rifiuto indifferenziato nelle aree urbane dovrà avvenire esclusivamente con il sistema del "porta a porta spinta". Nelle aree extraurbane il conferimento dei ridetti rifiuti potrà avvenire nel C.C.R., idoneo a riceverli detto rifiuto, ovvero potrà essere utilizzato il sistema di raccolta "porta a porta spinta" già praticato nei Comuni facenti parte dell'ARO LE2 e che gli stessi Comuni intendono conservare"*.

Pag. 15 - 4.2.10 Centro Comunale/Intercomunale di Raccolta (CCR)

"Di seguito si riporta l'elenco completo dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati ex All.1 del D.M.A. 08.04.2008 e ss.mm.ii. conferibili ad un Centro Comunale di Raccolta rimandando alle determinazioni che saranno assunte in sede di comunicazione ex art.2 c.1 del predetto decreto per definire quelli che saranno effettivamente ritirati:...."

- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- miscugli di scorie di cemento
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione,
- rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini
- terra e roccia (codice CER 20 02 02)";

OSSERVAZIONE: Il CCR sito nel Comune di Cavallino, progettato e realizzato dall'ATO LE/1, è ubicato in pieno centro abitato e non prevede il conferimento della frazione organica.

Per ciò che concerne il monte ore di apertura al pubblico si propone che il CCR di Cavallino debba avere un monte ore complessivo di apertura al pubblico inferiore alla soglia delle 24 ore/settimana e comunque non inferiore a 12ore/settimana.

Si precisa che quanto osservato relativamente ai punti 4.2.3 – 4.2.4 – 4.2.5 – 4.2.6 – 4.2.7 ove compare l'opzione alternativa della modalità di svolgimento del servizio, essendo siffatta osservazione preordinata a conservare invariate le modalità di espletamento del servizio oggi in essere in questo Comune, necessariamente gli atti e i provvedimenti consequenziali all'approvanda Carta dei Servizi dovranno tener conto specificatamente delle opzioni previste, deputando, ovviamente, la scelta concreta a ciascun Comune all'atto della redazione del progetto. Ragion per cui le modifiche da apportare alla Carta dei Servizi dovranno, altresì, precisare che sarà di competenza di ciascun Comune individuare quale delle due opzioni alternative venga prescelta per il proprio territorio.

Tanto viene osservato da questo Ente considerati gli ottimi risultati conseguiti con le attuali modalità di espletamento del servizio (40,33% di raccolta differenziata) che non prevede, per la raccolta di qualsivoglia tipologia di rifiuto, la presenza di contenitori o cassonetti di qualsiasi genere e natura.

Ad ogni buon conto si richiama e conferma integralmente il contenuto delle osservazioni alla Scheda di Progetto di Aro Le 2 trasmesse con pec prot. 11429 del 27/08/2014 e si resta in attesa di conoscere, con l'urgenza che il caso richiede, le determinazioni assunte anche in riscontro a quelle sopra formulate, in particolare su come le proposte formulate determinino, nel redigendo progetto esecutivo, il costo complessivo del Servizio per il Comune di Cavallino.

Per ciò che concerne il secondo punto all'o.d.g. dell'Assemblea di ARO Le 2 convocata per l'11.11.2014 avente ad oggetto : “ *Elezione del nuovo Segretario dell'Aro Le 2 a seguito del collocamento a riposo decorrere dal 1.11.2014 del Segretario titolare Dott. Cosimo Perrone.* ”, si richiama l'art. 6, comma 2, primo ed ultimo capoverso, della convenzione adottata con decreto commissariale n. 2 del 18/06/2014.

Dal combinato disposto del primo ed ultimo capoverso art. 6 comma 2 si desume che in caso di cessazione dalla carica del Segretario del Comune con la maggiore popolazione, la carica di Segretario dell'Assemblea continua a competere al Segretario titolare del Comune di Cavallino (essendo lo stesso il Comune con la maggiore popolazione), sino alla nomina del “nuovo Presidente”, valendo quanto disciplinato dal primo capoverso solo ed esclusivamente per l'elezione di tutte le cariche con esclusione della nomina del Segretario.

Ciò premesso, si invita il Presidente pro-tempore dell'ARO Le 2 a voler nominare Segretario dell'ARO LE 2, il Segretario titolare del Comune di Cavallino, dr.ssa Maria Celeste CONTE.

In caso di assenza del Segretario, per eventuali temporanei impedimenti, viene individuato quale suo delegato il Vice Segretario Generale del Comune di Cavallino, avv. Roberto Carlino.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Giuseppe De Giorgi

Il Sindaco
Avv. Michele Lombardi